

"ANTEPRIMA – POLVERI ALLE STELLE"

Di Antonella Cignarale

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Arriva il freddo e anche le polveri sottili del riscaldamento a legna e pellet. In Lombardia il 44% delle pm10 primario proviene da lì. La stufa tradizionale a legna emette 480 grammi di polveri sottili per unità di energia consumata, il camino chiuso 380 e la stufa automatica a pellet 76. Un caminetto aperto emette ben 860 grammi di polveri sottili per unità di energia consumata.

GUIDO LANZANI - RESPONSABILE QUALITÀ ARIA ARPA LOMBARDIA

Un camino aperto vecchio inquina 10 - 100 volte di più, da dieci a cento - dipende come usato - di una stufa a pellet moderna.

GABRIELE ZANINI - DIRETTORE DIVISIONE RIDUZIONE RISCHI ENEA

Se uno si chiude in casa e accende un camino aperto ha più concentrazioni dentro in alcuni casi che fuori. Il particolato in sé è un ostruttore delle vie respiratorie.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Da noi il caminetto aperto va ancora alla grande e chi lo ha, non ha idea di quanto può essere velenoso.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

No, vi prego il caminetto, non ce lo toccate. Buonasera. Comincia a far freddo, accendiamo stufe e caminetti. Negli ultimi 15 anni ne abbiamo accesi 4 milioni in più. Il problema è che abbiamo gli occhi dell'Europa addosso e siamo sotto procedura di infrazione per quello che riguarda il pm10. Secondo l'ISPRA, l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale, il 65% delle emissioni viene proprio dalla combustione della legna. E quando le concentrazioni superano i limiti, come per il traffico, scatta il blocco del caminetto. Se lo vuoi tenere acceso, devi fare come per le auto, devi rottamare il vecchio caminetto e comprarne uno almeno a 3 stelle. Questo vale per alcune zone del nostro paese. Sembra incredibile, ma siamo arrivati al caminetto stellato, 5 stelle. Se non ti adegui, rischi il sigillo. La nostra Antonella Cignarale ha girato per l'Italia per raccogliere consigli anche su come regolarsi e su come accendere il fuoco perché anche quello ha la sua importanza per non inquinare. E partiamo da un paese, la prendiamo un po' lontana. Partiamo da un paese dove sul caminetto sono rigidissimi, ma hanno la loro creatività.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Il Canada ha abbastanza foreste da rifornire di legna mezzo mondo, ma sull'uso di stufe e caminetti la normativa è molto rigida.

ANTHONY WHITTALL - RIVENDITORE CANADESE

A Vancouver non è permesso bruciare legna per via delle emissioni. Ogni anno in questo periodo abbiamo più smog perché tutti iniziano ad accendere i loro camini a legna inefficienti. Per questo nel 2014 hanno fatto una normativa per cui è permesso installare solo i camini a tenuta stagna.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Sono vietati i caminetti tradizionali aperti. Se vuoi usarlo deve essere blindato con un vetro.

MATTHEW GRAHAM - RIVENDITORE CANADESE

In una stufa a legna sigillata con il vetro davanti i gas all'interno si incendiano e viene bruciato anche il particolato, per cui le emissioni si riducono. Così il camino diventa incredibilmente efficiente perché invece di risucchiare un sacco di aria dalla stanza, trasformare il combustibile in gas e disperderlo su per la canna fumaria, quel gas lo brucia.

ANTHONY WHITTALL - RIVENDITORE CANADESE

Nei condomini non si può avere il camino, se hai una villetta lo puoi avere solo se rispetta il limite delle emissioni, quindi devi aumentare lo spessore delle pareti e devi migliorare la tua efficienza energetica. Insomma devi prendere delle contromisure per tenere basse le tue emissioni.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Se sei un appassionato, puoi sempre scegliere il caminetto finto. E qui hai l'imbarazzo della scelta. Questo per esempio in realtà è un umidificatore.

ANTHONY WHITTALL - RIVENDITORE CANADESE

Qui ci metti dell'acqua. Questo ha un ologramma all'interno. Tremila dollari!

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Nella pianura padana l'aria diventa spesso irrespirabile. Responsabili le auto, ma anche il riscaldamento. Con il blocco del traffico scatta anche il divieto di accendere caminetti e stufe per chi ha in casa una caldaia. Ma i cittadini lo sanno? Qui siamo a Bergamo.

SIGNORA

L'uomo è fatto anche per stare al caldo, se non è il camino è la stufa a pellet.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Ma non tutti hanno voglia di rispettare l'ordinanza contro l'inquinamento.

ANZIANO

Camino e stufa.

ANTONELLA CIGNARALE

Lei ha sia la stufa che il camino?

ANZIANO

Sì. Quando faccio la trippa per esempio, la pippa, la busecca, sul gas ci vuole 4 ore, invece la stufa viene bella, viene buona.

ANTONELLA CIGNARALE

Con la stufa a legna?

ANZIANO

Sì, sì, sì.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Non ovunque ci sono i controlli, e tutto è affidato all'onestà del singolo cittadino. In Lombardia, nei comuni situati fino a 300 metri di altitudine c'è il divieto di accendere camini e stufe a basso rendimento per tutto l'inverno. Se ti beccano con il cerino in mano, sotto lo stato di emergenza, la sanzione può arrivare anche a 500 euro.

ANTONELLA CIGNARALE

Lei lo sapeva?

SIGNORA

No. È la mia casa con il camino, fa parte dal calore della famiglia, dell'inverno, mentre leggi un libro davanti al camino è tutta un'altra cosa. Per non spendere anche l'ira di dio di riscaldamento.

SIGNORA

Io cucino, inizio verso le 6 al mattino e finisco alle due con la mia stufa e poi la lascio spegnere. Tengo anche l'acqua calda per lavare i piatti.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Messa così conviene. In montagna con un sacco di pellet si riesce a riscaldare una casa di oltre 100 metri quadrati per 24 ore. Visto che la legna è una fonte energetica rinnovabile, per un impianto nuovo come questo prendi gli incentivi.

FERMO ZENONI

Da come l'ho pagata ho un rientro del 50% in 10 anni.

ANTONELLA CIGNARALE

Quanto le è costato questo impianto?

FERMO ZENONI

Questo impianto io l'ho pagato 10mila euro.

ANTONELLA CIGNARALE

E quindi scaricandolo arriva a 5mila?

FERMO ZENONI

5mila in dieci anni.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Gli incentivi li prendi anche se rottami la stufa vecchia e la sostituisci con quella ad alto rendimento. Una politica che ha cominciato a portare i suoi frutti.

RICCARDO DE LAURETIS - RESPONSABILE INVENTARIO NAZIONALE EMISSIONI - ISPRA

I consumi sono raddoppiati, quindi sono aumentati del 100% le emissioni solo del 60% che vuol dire che all'aumento dei consumi è corrisposto un aumento delle emissioni inferiore.

ANTONELLA CIGNARALE

Quindi questo vuol dire che anche se in casa la gente si riscalda di più anche con questi impianti però il fatto che...

RICCARDO DE LAURETIS - RESPONSABILE INVENTARIO NAZIONALE EMISSIONI - ISPRA

Il fatto che utilizza delle tecnologie migliori e un combustibile migliore rispetto alla legna tal quale comporta minori emissioni.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Ma quando arriva l'emergenza, scatta il blocco per tutti.

GRAZIELLA LEYLA CIAGA' - ASSESSORE AMBIENTE BERGAMO

Cioè si è partiti in quarta sul discorso fonti rinnovabili, riduzione di Co2 e si è fortemente trascurato l'impatto sulla qualità dell'aria. Quindi lei capisce che il cittadino si vede incentivato a utilizzare questi impianti, quindi che cosa fa, li utilizza, li acquista, dopo arriva un sindaco che dice no, un sindaco, diversi sindaci evidentemente, non lo puoi più utilizzare. Quindi questa cosa schizofrenica non va bene.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

E come per le auto siamo arrivati anche a classificare l'impatto ambientale delle stufe e dei caminetti: c'è la stufa a 2 stelle e quella a 5 stelle.

MARINO BERTON - DIRETTORE AIEL - ASS. ITALIANA ENERGIE AGROFORESTALI

Ad esempio la stufa a due stelle sul segmento delle polveri ha 60mg al metro cubo di polveri, mentre una stufa a 4 stelle ne ha 20mg, cioè un terzo.

ANTONELLA CIGNARALE

Le stelle di questa caldaia dove stanno?

FERMO ZENONI

Non lo so io adesso non mi intendo. Ma le stelle non lo so, se vuol vedere le stelle aspettiamo questa notte.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Già adesso in alcune città del bacino padano quando scatta l'allarme smog è vietato accendere stufe e camini con meno di 3 stelle. Chi ha un impianto a 2 stelle nel giro di un anno lo dovrà rottamare.

ANTONELLA CIGNARALE

Dal 2018 i cittadini in questo territorio devono sapere che si devono prendere le stufe e i camini a legna e a pellet di 3 o 4 stelle?

GRAZIELLA LEYLA CIAGA' - ASSESSORE AMBIENTE BERGAMO

Esattamente.

GRAZIELLA LEYLA CIAGA' - ASSESSORE AMBIENTE BERGAMO

Nel prossimo inverno chi ha la stufa inferiore alle 2 stelle, non la può utilizzare.

ANTONELLA CIGNARALE

La deve buttare?

GRAZIELLA LEYLA CIAGA' - ASSESSORE AMBIENTE BERGAMO

Eh.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Le regole ambientali le detta la Regione, e ognuna fa di testa sua. In avanti Lombardia e Emilia Romagna dove dal 2018 sarà possibile installare solo stufe e camini da 3 stelle in su. Il consiglio è scegliere bene l'impianto e anche cosa bruciamo dentro.

GABRIELE ZANINI – DIRETTORE DIVISIONE RIDUZIONE RISCHI ENEA

Se noi bruciamo per esempio un mobile di casa noi bruciamo colle, bruciamo delle sostanze velenosissime che prima di tutto fanno male a noi stessi perché questa roba in qualche modo rimane in casa. Poi anche controllare da dove viene il prodotto che bruciamo, il pellet o la legna.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Cominciamo dal pellet.

ANTONELLA CIGNARALE

Questa è grezza e questa è liscia, da qui a qui si ricava il pellet.

SERGIO ZAMPERETTI – PRODUTTORE TETTI IN LEGNO

Il pellet non è altro che il riciclo dello scarto della lavorazione, sono pressate e restano unite solo dalla pressione naturale sua.

ANTONELLA CIGNARALE

Si lega da solo?

SERGIO ZAMPERETTI – PRODUTTORE TETTI IN LEGNO

E si eh, la lignina lega la segatura, punto non c'è altro. Se noi bagniamo il materiale ritorna segatura.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

È tutto naturale. A meno che dentro non ci finiscano dei veleni come questi. La guardia di finanza di Gallarate ha sequestrato 70 tonnellate di pellet che conteneva resine industriali.

PRECENTINO CORONA - CAPITANO GDF GALLARATE

Un componente usato molto nella meccanica industriale ma assolutamente non contemplato per le biomasse e la combustione.

Questi andando, quindi, in una stufa a pellet portavano anche al blocco della stufa stesse fino a generare una rottura della stufa stessa.

ANTONELLA CIGNARALE

Comunque li avete trovati sugli scaffali dei rivenditori?

PRECENTINO CORONA - CAPITANO GDF GALLARATE

Sugli scaffali dei rivenditori.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

C'è anche il pellet certificato: sul sacco c'è un numero identificativo e possiamo verificare sul web la certificazione di chi ce lo vende.

RICCARDO DE LAURETIS – RESPONSABILE INVENTARIO NAZIONALE EMISSIONI - ISPRA

Il pellet certificato emette fino a 10 volte di meno della legna e 4 volte di meno del pellet non certificato.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Occhio anche quando compriamo la legna. E soprattutto a come la conserviamo.

PIETRO CAPITANI - BOSCAIOLO

Vede tutte le screpolature che ha qui davanti praticamente denota che il legno è seccato.

BRUNO VITACCA –RIVENDITORE LEGNA E PELLETTI

A volte il cliente vede la legna bella chiara e dice guarda voglio questo bancale qua perché è bello. Magari è bello da vedere però è verde perché è nuovo. Per la stufa magari va meglio un bancale che sembra più scuro, però è molto più stagionata, vede la corteccia che si stacca.

ANTONELLA CIGNARALE

Noi al consumatore che cosa dobbiamo dire?

BRUNO VITACCA –RIVENDITORE LEGNA E PELLETTI

Deve prendere la legna l'anno prima per l'anno dopo, metterla all'esterno in luogo ben arieggiato coprirla solo sopra in modo che la legna prenda aria e non ammuffisca.

ANTONELLA CIGNARALE

Perché qual è il rischio?

BRUNO VITACCA –RIVENDITORE LEGNA E PELLETTI

Il rischio è che non sia bella secca che butti fuori acqua che sporchi il camino.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Ecco le istruzioni su come accendere il camino per inalare meno fumo e inquinare meno.

MARCO INVERNICI - PROGETTATORE E RIVENDITORE STUFE

Allora abbiamo legna molto sottile, molto secca, sono rametti e legna spezzata molto secca e messi assieme con la diavolina ecologica fanno sì che la fase di accensione porti a bruciare prima la parte superiore e piano piano poi a bruciare la parte inferiore. Questo processo fa produrre veramente poco fumo anche in fase di accensione. Di solito succede il contrario cioè viene presa la legna fine e messa sotto e sopra viene messa quella grossa. Questo porta ad una eccessiva produzione di polveri sottili perché la camera di combustione è fredda e quindi la camera di combustione non si trova in situazione ottimale per bruciare nel migliore dei modi.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Dopodiché anche per il camino e la stufa bisognerebbe istituire il controllo annuale obbligatorio, come per le caldaie.

GUIDO LANZANI – RESPONSABILE QUALITÀ ARIA ARPA LOMBARDIA

Una delle norme importanti introdotte in Lombardia è proprio l'obbligo di manutenzione delle stufe e apparecchi a legna che ormai in Lombardia sono trattate esattamente come un apparecchio a metano.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Nelle altre Regioni invece ci si affida alla buona volontà del proprietario che dovrebbe chiamare lo spazzacamino almeno ogni tanto.

GIANLUCA ROTA– SPAZZACAMINO

Almeno una volta all'anno superando i 35 quintali di legna.

ANTONELLA CIGNARALE

Una casa in media quanto consuma?

GIANLUCA ROTA– SPAZZACAMINO

Mediamente consuma sui 50 quintali di legna. Per non inquinare sarebbe utile pulirla almeno una volta all'anno.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Per avere un'idea dell'aria che respiriamo, basta dare un occhio a questa mappa di rilevazione di polveri. Il limite massimo di pm10 giornaliero è di 50mg, e in Emilia Romagna in un giorno molti comuni lo hanno superato del doppio e addirittura del triplo.

MARCO DESERTI – CTR QUALITÀ ARIA ARPAE - EMILIA ROMAGNA

Oltre 100mg cioè da 2 a 3 volte il valore limite.

ANTONELLA CIGNARALE

Vengono date delle prescrizioni poi sta al buon senso del cittadino alla fine no?

MARCO DESERTI – CTR QUALITÀ ARIA ARPAE - EMILIA ROMAGNA

Sostanzialmente quello è il fattore principale per riuscire a rendere efficaci questi provvedimenti.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ci danno gli incentivi per consumare, bruciare le fonti rinnovabili, poi però se non osserviamo le precauzioni, rischiamo di inquinare più di un'auto. Bene, dal 2018 se vogliamo continuare a riscaldarci con il caminetto, dobbiamo adeguarci. Soprattutto nell'area padana, dobbiamo acquistare il caminetto a 3 stelle. Poi, attenzione al combustibile. Il pellet lo dobbiamo scegliere certificato. La legna meglio quella secca e anche brutta, conservata all'aperto. Mentre il fuoco, rigorosamente va acceso dall'alto usando legnetta secca e piccola, mai giornali che hanno l'inchiostro tossico. Io ho sempre acceso da sotto, usando giornali e di tutto e di più. Chissà cosa ho combinato e ho respirato.